

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N. 12 DEL 15 NOVEMBRE 2021

L'anno 2021, il giorno quindici del mese di novembre, alle ore 16:15, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del Presidente della SRR Giuseppe Pendolino con nota prot. n. 5144 del 04/11/2021, inoltrata tramite PEC a tutti i Soci della S.R.R. e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Esame e approvazione del progetto di bilancio della SRR ATO4 AG EST al 31/12/2020 relativo all'esercizio per l'anno 2020.
2. Relazione sulla situazione di crisi societaria. Provvedimenti conseguenti.
3. Eventuale avvio procedura di azione di responsabilità in merito alla problematica di riconoscimento dei maggiori emolumenti per "superminimi" ai dipendenti della S.R.R. provenienti dalla Dedalo Ambiente spa.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente della SRR Giuseppe Pendolino, che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Alletto. Il Presidente constata che sono presenti la componente del CDA Giordana Bonanno, il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR, il Presidente del Collegio dei Revisori della SRR Dr. Marco Castiglione, ed i componenti del Collegio Sindacale Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino e dott. Butticè Giorgio. Ai fini legali la riunione si considera svolta presso la sede operativa della SRR.

Sono presenti i seguenti rappresentanti soci della SRR, giusto foglio di intervento che si allega:

- Aurelio Trupia, vice Sindaco del Comune di Agrigento, in rappresentanza del 17,03% delle quote sociali;
- Giuseppe Pendolino, Sindaco del Comune di Aragona, in rappresentanza del 2,77% delle quote sociali;

- Giovanni Picone, Sindaco del Comune di Campobello di Licata, in rappresentanza del 2,97% delle quote sociali;
- Vincenzo Corbo, Sindaco del Comune di Canicattì, in rappresentanza del 10,10% delle quote sociali;
- Gioacchino Nicastro, Sindaco del Comune di Casteltermini, in rappresentanza del 2,44% delle quote sociali;
- Antonio Palumbo, Sindaco del Comune di Favara, in rappresentanza del 9,75% delle quote sociali;
- Antonio Palumbo, Sindaco del Comune di Favara, in rappresentanza del 9,75% delle quote sociali;
- Silvio Cuffaro, Sindaco del Comune di Raffadali, in rappresentanza del 3,72% delle quote sociali;
- Carmelo Panepinto, Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, in rappresentanza del 2,35% delle quote sociali;
- Domenico Gueli, Sindaco del Comune di Sant'Elisabetta, in rappresentanza dello 0,80% delle quote sociali e, per delega del Sindaco di Joppolo Giancaxio, in rappresentanza dello 0,36% delle quote sociali;
- Giordana Bonanno, Consigliera del Comune di Sant'Angelo Muxaro, in rappresentanza dello 0,44% delle quote sociali.

Il Presidente alle 16,30 constata e fa constatare che è presente e/o rappresentato per delega il 53,47% del capitale sociale e quindi dichiara valida la seduta. Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti e procede alla trattazione del I° punto all'ODG: "Esame e approvazione del progetto di bilancio della SRR ATO4 AG EST al 31/12/2020 relativo all'esercizio per l'anno 2020."

Interviene il Presidente che invita il consulente fiscale della SRR, dr. Salvatore Acquisto, ad illustrare il contenuto del Bilancio consuntivo della SRR per l'anno 2020.

Il dr. Salvatore Acquisto evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto in forma ordinaria a termini di legge, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, entrambi riclassificati secondo

le vigenti normative, nota integrativa, Rendiconto finanziario, Relazione sulla gestione, Relazione sul governo societario, ex art.6 comma 4 del d.lgs.175/2016 e ss.mm.ii., nonché Relazione unitaria del Collegio Sindacale con funzioni di Revisione legale. Il consulente illustra nel dettaglio i punti caratteristici del progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2020 e fornisce chiarimenti sulla relazione del governo societario, ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3. I criteri di valutazione, continua il Consulente, sono stati fatti con prudenza come negli anni precedenti, e passa ad esporre le tabelle propedeutiche alla elaborazione finale del bilancio di esercizio al 31/12/2020 della Società (indici dinamici, economici, finanziari, patrimoniali, analisi dei margini, rendiconto finanziario dei flussi di cassa, stato patrimoniale ecc.). In particolare sottolinea i dati dei crediti dovuti dai Comuni (pag. 15) che ammontano a €. 4.698.116 secondo la ripartizione comune per comune. Poi comunica i dati dei debiti (pag. 21-22) che ammontano complessivamente a €. 3.170.968 di cui €. 225.908 verso altri finanziatori, €. 339.537 verso fornitori, €.75.321 verso Soci per finanziamenti, €. 459.612 per debiti tributari, €. 1.009.538 per debiti previdenziali, ed €. 1.055.209 per altri debiti. Evidenza la somma per Accantonamenti, di cui €.663.642 per fondo rischi per il contenzioso legale in corso in materia di lavoro, €. 54.277 per oneri futuri sanzioni/interessi, €. 700.000 per accantonamento riconoscimento premio di produttività ai dipendenti amministrativi dal 2017 al 2020, ed €. 191.600 per oneri incentivazione progetti tecnici. Da pag. 27 in poi sono riportate le tabelle per importi relativi a spese legali, sanzioni e interessi.

Interviene il Sindaco di San Giovanni Gemini e chiede quali sono i parametri stabiliti per gli oneri di produttività da riconoscere ai dipendenti della Società.

Interviene il Direttore Generale e afferma che, sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro Utilitalia, nonché a seguito di concertazione con le Organizzazioni Sindacali, i Responsabili dei Servizi hanno predisposto, ciascuno per l'ambito di propria competenza, una relazione sull'attività svolta dagli Uffici ed il raggiungimento degli obiettivi in base ai quali si

riconoscono gli incentivi. Per i Responsabili dei Servizi la Relazione viene svolta dal Direttore Generale, mentre per lo stesso Direttore Generale è il Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce la misura sulla base dei risultati raggiunti. Le somme esposte in bilancio concernono le singole annualità 2017, 2018, 2019 e 2020. La notoria situazione finanziaria della società non ha consentito, ad oggi, la liquidazione delle somme anno per anno.

Interviene il Dott. Trupia, vice sindaco di Agrigento chiede spiegazioni relativamente alla voce "accantonamento per fondo rischi" per una somma di €. 350.000. Il Direttore precisa che trattasi di accantonamento preventivo, di cui €. 250.000 ad incremento della somma di circa il 40%, complessivamente stimata per i cosiddetti superminimi, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci, ed €. 100.000 per altri contenziosi legali, per un totale complessivo negli anni di €. 663.642.

Interviene il Sindaco di Raffadali il quale chiede alcuni giorni di tempo per approfondire il contenuto del Bilancio in discussione e il conseguente rinvio della trattazione del punto.

Interviene il Sindaco di Santa Elisabetta il quale si chiede quale futuro vogliamo dare a questa Società con questa crisi strisciante (aumento dei crediti, causa per superminimi ecc.). E' inutile rimandare la votazione del Bilancio, sarebbe più opportuno, a questo punto, portare i libri in Tribunale. Chiedo al Presidente di invitare personalmente alla prossima seduta i Sindaci che oggi non sono presenti.

Interviene il Presidente il quale afferma che se l'Assemblea dovesse decidere di rinviare, convochiamo la nuova a otto giorni. Evidenza, però, che la SRR versa in stato di agonia; ulteriori ritardi costringeranno il Cda ad attivare le procedure di crisi societarie previste dal codice civile. Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio.

I Sindaci votano all'unanimità la proposta di rinvio al 23/11/2021 alle ore 16,00.

Alle ore 17,20 si allontana il Sindaco di Raffadali.

A questo punto si apre un libero dibattito ed interviene il Sindaco di Campobello di Licata che afferma: "Questa Società vanta un credito di oltre 4.000.000 di euro nei confronti di alcuni Comuni Soci. Chiedo di sapere quanti sono i Comuni che hanno approvato i PEF secondo la modalità ARERA, ed inoltre chi ha deciso la forma del distacco degli operai della SRR alla Ditte aggiudicatarie

dell'appalto e non il trasferimento mediante cessione del contratto come deciso dalla Società. Quest'ultima azione sta creando dei problemi, perché se si fosse fatta la cessione del contratto dei dipendenti operativi oggi non avremmo una grande quota di mancato pagamento di contributi e oneri sugli stipendi degli operai. Se i Comuni Soci che hanno un forte debito verso la SSR non sono presenti, di che cosa stiamo parlando? Gli consentiamo a questi ultimi di mantenere nel loro territorio personale amministrativo che non pagano, ma che vengono pagati con le quote dei Comuni in regola con i versamenti? C'è qualcuno che è vigliacco sapendo che questa SRR vanta crediti per oltre 4.000.000 di euro e che non è presente alla riunione odierna. Non hanno approvato neppure il PEF ARERA. Questi Comuni non erano presenti nemmeno alla riunione convocata dal Prefetto di Agrigento in data 11/11/2021".

Interviene il Sindaco di San Giovanni Gemini che afferma: "Io cerco di capire se sono in regola con la SRR e con la mia comunità. Ho la possibilità di estinguere il mio debito di circa €. 70.000, ma non posso comprendere che tra i lavoratori SRR vi possa essere chi abbia un trattamento diverso rispetto a coloro i quali hanno avviato la causa per il riconoscimento dei superminimi. Su questa vicenda dobbiamo essere chiari: partiamo dalla vicenda dei superminimi. Il CDA deve adoperarsi in tal senso, non facendo sconti a nessuno, qualora dovesse essere accertata la responsabilità".

Interviene il Sindaco di Casteltermini che afferma: "Noi abbiamo il problema del pagamento degli operativi distaccati dalla SRR che non possono prendere lo stipendio per i pignoramenti promossi dai ricorrenti per i superminimi. Dobbiamo trovare una soluzione".

Interviene il Dott. Trupia, vice sindaco di Agrigento che afferma: "Chi si accolla i costi dei mancati pagamenti di alcuni Comuni? Non intendo far pagare al Comune di Agrigento costi ulteriori causati da altri i Comuni che non pagano i dipendenti SRR distaccati nei loro uffici o, addirittura, le quote del budget".

Interviene il Presidente e ribadisce che la Società è in agonia. Occorre approvare il Bilancio consuntivo 2020 anche perché stiamo chiudendo l'anno 2021. Se non ci saranno risposte positive dei

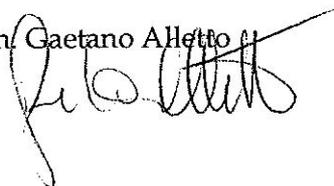
Comuni oggi assenti, il CDA attiverà tutti gli strumenti previsti per le società che si trovano in crisi finanziaria”.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori della SRR Dr. Marco Castiglione che afferma:” I margini di soluzione della crisi sono legati alle disponibilità finanziarie dei Comuni. Ci sono Comuni che sono totalmente assenteisti mentre altri hanno fatto sforzi anche ricorrendo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Il Presidente alle ore 17,40 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Rag. Giuseppe Pendolino

